

UN POZZO UN MISTERO LA DONNA



Dal Libro dei Proverbi capitolo 31

Elogio della donna

Una donna perfetta chi potrà trovarla?

Ben superiore alle perle è il suo valore.

In lei confida il cuore del marito

e non verrà a mancargli il profitto.

**Essa gli dà felicità e non dispiacere
per tutti i giorni della sua vita.**

Si procura lana e lino

e li lavora volentieri con le mani.

Ella è simile alle navi di un mercante,

fa venire da lontano le provviste.

Si alza quando ancora è notte

e prepara il cibo alla sua famiglia

e dà ordini alle sue domestiche.

Pensa ad un campo e lo compra

e con il frutto delle sue mani pianta una vigna.

Si cinge con energia i fianchi

e **dispiega la forza delle sue braccia.**

E' soddisfatta, perché il suo traffico va bene,

neppure di notte si spegne la sua lucerna.

Stende la sua mano alla conocchia

e fa girare il fuso con le dita.

Apri le sue mani al misero,

stende la mano al povero.

Non teme la neve per la sua famiglia,

perché tutti i suoi di casa hanno doppia veste.

Si fa delle coperte,

di lino e di porpora sono le sue vesti.

Suo marito è stimato alle porte della città

dove siede con gli anziani del paese.

Confeziona tele di lino e le vende

e fornisce cinture al mercante.

Forza e decoro sono il suo vestito

e se la ride dell'avvenire.

Apri la bocca con saggezza

e sulla sua lingua c'è dottrina di bontà.

Sorveglia l'andamento della casa;

il pane che mangia non è frutto di pigrizia.

I suoi figli sorgono a proclamarla beata

e suo marito a farne l'elogio:

«Molte figlie hanno compiuto cose eccellenti,
ma tu le hai superate tutte!».

Fallace è la grazia e vana è la bellezza,

ma la donna che teme Dio è da lodare.

Datele del frutto delle sue mani

e le sue stesse opere la lodino alle porte della città.

Il profilo di una donna speciale: tutti i mariti la desidererebbero

Il testo appartiene ad un'altra cultura e ad un altro tempo. Ma con tutta l'emancipazione che pervade giustamente la nostra storia contemporanea, non riesco a trovare un rispetto, una stima, una valorizzazione altrettanto preziose della donna che sa assumersi le sue responsabilità, che sa mettersi al servizio di tutti, che promuove la vita bella e dignitosa della famiglia, che diventa il vanto del marito, dei figli e della gente.

Alcuni tratti mi piace sottolineare.

Il cuore del marito confida in lei. Conta sulla sua maturità e sulla sua affidabilità. Sa che se c'è lei è in buone mani, le più sicure e garantite. Mani instancabili nei gesti di affetto e nell'operosità quotidiana.

Essa gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita.

Può esistere uno sposo altrettanto fortunato come quello che ha accanto una sposa che gli dà felicità? E gliela dona sempre. Come se le mettesse accanto un dono permanente, che non si consuma.

Rassomiglia alla nave di un mercante che non fa mancare mai ciò che è necessario. Perché è oculata nella gestione della casa. Perché sa amministrare. Perché non sciupa anche se è generosa.

Mette a disposizione tutte le sue energie. Instancabile e originale. Creativa.

Aprire le mani al misero e si accorge dei bisogni del povero.

Sa trovare quella misura di solidarietà e di accoglienza che trasforma la casa in un luogo amato per l'accoglienza e per la premura verso tutti.

Il marito è stimato di riflesso. E' talmente alta la stima che la sua donna riscuote presso tutti che non può esserne orgoglioso anche il marito. Anche perché, gli elogi per la sposa, spesso arrivano a lui.

Il suo vestito è la forza e il decoro. La misura in ogni cosa. La dignità signorile e semplice. Oserei dire nobile. Perché la più bella e affascinante nobiltà è la modestia e la semplicità, unita ad una grande forza d'animo.

Aprire la bocca con saggezza e sulla sua lingua c'è dottrina di bontà. Sa essere saggia e le sue parole gliene rendono testimonianza. Anche perché sono parole di bontà e di benevolenza.

I primi ad elogiarla sono i figli e il marito. Mi sembra di sognare una famiglia nella quale si respira questo clima di stima così profonda e schietta. Una stima che sa essere anche segno di riconoscenza.

Le sue stesse opere intessono il suo elogio.

Sono davanti agli occhi di tutti. Parlano da sole. Non c'è bisogno di sfilate di moda. La moda più alta per una donna è la stima che tutti riconoscono ed elogiano.

Ai mariti voglio dire: fate a gara per essere l'uno per l'altra un modello di vita amabile, credibile, onorabile, esemplare. I primi a guardarvi con meraviglia e con amore sarebbero i vostri figli.

Dio, certi elogi li sai intessere soltanto tu. L'uomo e la donna sono il più alto segno della tua bellezza e della tua bontà. Quando incontriamo uomini e donne che sanno brillare come una luce davanti agli occhi di tutti, noi vediamo Te, Dio, e ne siamo felici. Ci sembra di vivere quel progetto meraviglioso che il tuo amore ha pensato dalle origini.

Sei stato Tu, Dio, ad ispirare allo scrittore dei Proverbi questo profilo di donna. Lo hai fatto perché nessuno come te sa contemplarla con stupore e soddisfazione. L'hai fatto perché gli sposi diventassero capaci di contemplare la stupenda meraviglia che una donna saggia e buona rappresenta. L'hai fatto perché i figli costruiscano il loro amore verso la madre sul fondamento di questo esempio così ineguagliabile.

Ma Tu, Dio, ci doni questa meraviglia di donna perché noi uomini ci sentiamo spinti ad imitare le sue virtù, la sua coraggiosa interpretazione della vita, la sua abnegazione, la sua generosa apertura verso gli altri.

Dio, immagino che tu voglia creare tra l'uomo e la donna l'emulazione del bene, senza concorrenze, senza gelosie. Vuoi che giochiamo ogni giorno il gioco a chi sa essere migliore, esempio più lucente, testimone più affidabile e credibile.

Noi stiamo alla tua proposta, Dio. E' la strada della felicità per una casa e per una famiglia.

Quello che si pensa attorno ci interessa molto poco. Preferisco essere un po' fuori moda nella meraviglia del bene, che non essere alla moda nel vuoto della mediocrità. Sei d'accordo con me, Dio?

Don Mario Simula